



DELIBERAZIONE NR. V/

**65499**

SEDUTA DEL

**22 MAR. 1995**

~~Presidente: PAOLO ARRIGONI~~

*Presenti gli Assessori regionali:*

RICCARDO MARCHIORO - *Vice Presidente*

ROMANO ARIOLI

ROBERTO BISCARDINI

SANDRO BRUNI

~~SERGIO CAZZANIGA~~

LUIGI CORBANI

MICHELE CORTI

~~FABIO LOCATELLI~~

~~MARGHERITA PERONI~~

~~TIZIANA ROGORA~~

GIOVANNI ROSSI

PATRIZIA TOIA

*Con l'assistenza del Segretario: Giorgio FERMO*

*Su proposta dell'Assessore:*

alla Programmazione Bilancio e Controllo di Gestione.

OGGETTO:

Revoca delle deliberazioni n. 54002 del 17.4.90 e n. 51214 dell'11.4.94.  
Disposizioni concernenti il rilascio delle concessioni amministrative provvisorie riguardanti il Naviglio Grande e di Pavia nei tratti ricadenti nel Comune di Milano.

ESECUTIVA

COMMISSIONE DI CONTROLLO

N° 366 - 388

del 6-4-95



Viste:

- la Legge 29.6.39 n. 1497 sulla protezione delle bellezze naturali;
- le Leggi Regionali n. 57/85 e 54/86 e successive modificazioni ed integrazioni, con le quali vengono dettati i criteri e le norme "ai fini della protezione degli interessi paesistici in relazione al bene medesimo";
- la deliberazione della Commissione Provinciale di Milano in data 28.4.93 con la quale vengono inserite, tra le zone vincolate della Provincia di Milano, anche il Naviglio Grande e di Pavia nei tratti ricadenti nel Comune di Milano;
- la deliberazione della medesima Commissione in data 15.2.94 relativa alla gestione delle modalità del vincolo proposto con la citata deliberazione del 28.4.93;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 62221 del 30.12.1994 di approvazione definitiva della proposta di vincolo e relativi criteri per l'ambito situato tra il Naviglio Grande e Pavese nel Comune di Milano, ai sensi dei punti 3 e 4 dell'art. 1 della Legge 1497/39;

Premesso che i Navigli, elemento strutturale del paesaggio, risultano parte integrante ed inscindibile del più ampio quadro paesistico vincolato col verbale della Commissione Provinciale di Milano, per la tutela delle bellezze naturali, n. 3 del 28.4.93;

Preso atto della definizione riportata nella "premessa" "Criteri e Norme" di gestione del vincolo, deliberati in data 15.2.1994 dalla Commissione Provinciale sopra citata, qui di seguito riportata:  
".....il Naviglio è un vero e proprio manufatto di archeologia industriale. La sua struttura fu pensata e finalizzata sin dall'inizio al molteplice utilizzo che il corso d'acqua avrebbe avuto: come fonte per l'irrigazione delle campagne, come utile ed economico sistema di trasporto di materiali pesanti per la città e come forza motrice per le lavorazioni. Il Naviglio in questo contesto, e proprio in quanto manufatto industriale, ha finito con l'integrare a sè il territorio agricolo ed urbano circostante, strutturandolo in una unità formale-funzionale ben definita. Questo ha creato un paesaggio composito, espressione del vivere di un tempo, memoria storica della nostra città, che ancora oggi a fatica sopravvive nelle sue antiche forme. Ed è per questo che in tali aree assume particolare significato la conservazione e valorizzazione delle parti di tessuto edificato legate agli usi tradizionali del Naviglio sia all'interno della città



che nel contesto rurale";

Considerato quindi che risulta necessario mantenere il più possibile libera la visuale delle storiche vie d'acqua e del paesaggio urbano circostante poichè lo stazionamento duraturo di unità di navigazione comporterebbe una trasformazione del paesaggio dei Navigli introducendo una alterazione permanente del contesto ambientale in argomento;

Precisato che con il presente provvedimento la Giunta Regionale intende darsi una regola di comportamento per disciplinare in modo razionale ed obiettivo il rilascio di concessioni demaniali;

Ritenuto pertanto opportuno revocare, per le motivazioni sopra esposte, i provvedimenti concernenti il rilascio delle concessioni amministrative sul Naviglio Grande e di Pavia nei tratti ricadenti nel Comune di Milano approvati con deliberazioni n. 54002 del 17.4.90 e n. 51214 dell'11.4.94;

Ritenuto altresì di consentire lo stazionamento esclusivamente provvisorio di unità di navigazione solo in occasione di manifestazioni e comunque per periodi inferiori ad un mese, per unità di navigazione abilitate alla navigazione con caratteristiche di completa autonomia e con le seguenti modalità:

- Le dimensioni massime ammesse: lunghezza m. 23,80  
larghezza m. 4,75  
pescaggio massimo m. 0,75  
altezza tale da consentire il trasporto del natante sotto i ponti al normale livello dell'acqua dei Navigli
- Caratteristiche architettoniche: è ammesso l'utilizzo del solo piano di copertura delle unità di navigazione; tale piano potrà essere protetto mediante sovrastrutture coperte con tende o altre coperture. Le unità di navigazione potranno essere chiuse lateralmente con chiusure dello stesso colore della copertura; sono ammessi inserti in materiale trasparente che non dovranno riportare decorazioni di sorta ne potranno essere utilizzate per affissioni di alcun genere. Il disegno e i caratteri architettonici dovranno essere tali da recuperare, interpretare ed essere comunque correlati al contesto ambientale ed ai caratteri tipici dei tradizionali barconi da trasporto.  
Le strutture di copertura e di chiusura laterale dovranno essere realizzate in modo da garantirne la amovibilità o la ripiegabilità in ogni momento
- E' vietato qualsiasi allacciamento a terra per fornitura di servizi (luce, acqua , fognatura ecc..).



- E' fatto assoluto divieto di effettuare scarichi di qualsiasi natura nelle acque del Naviglio.
- E' consentito lo stazionamento provvisorio unicamente in occasione di manifestazioni e comunque per un periodo inferiore al mese, per n. 4 unità di navigazione contemporaneamente con distanza non inferiore a mt. 100 esclusivamente nel tratto portuale del Naviglio Pavese; le stesse dovranno essere ormeggiati in sponda sinistra, onde consentire l'attiraglio dalle alzaie esistenti.
- E'esclusa la possibilità di rilasciare concessioni amministrative per l'ormeggio di unità di navigazione in Darsena e sul Naviglio Grande.

Dato atto che la presente deliberazione è soggetta al controllo ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 40/93, come modificato dall'art. 1 del D. Lgs. n. 479/93;

A maggioranza dei voti, con l'astensione dell'Assessore Roberto Biscardini e con voto contrario dell'Assessore Luigi Corbani,

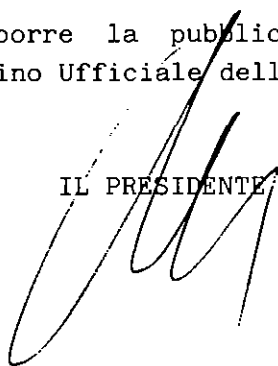
#### D E L I B E R A

- 1.- di revocare i provvedimenti concernenti il rilascio delle concessioni amministrative riguardanti il Naviglio Grande e di Pavia nei tratti ricadenti il territorio del Comune di Milano adottati con le deliberazioni n. 54002 del 17.4.90 e n. 51214 dell'11.4.94 per le motivazioni indicate in premessa;
- 2.- di consentire, alla luce delle considerazioni svolte in premessa, il rilascio di concessioni per lo stazionamento provvisorio di unità di navigazione unicamente in occasione di manifestazioni e comunque per periodi inferiori ad un mese, per unità di navigazione aventi le caratteristiche e alle condizioni indicate in premessa; tale concessione, per la stessa unità di navigazione, potrà essere reiterata solamente due volte all'anno per periodi non continuativi;
- 3.- di disporre che la domanda per il rilascio di concessione di cui al punto 2) deve essere inoltrata al Servizio Demanio e Patrimonio del Settore Programmazione Bilancio e Controllo di gestione;
- 4.- di disporre che il rilascio del relativo provvedimento concessorio è subordinato all'acquisizione dell'autorizzazione di cui all'art. 7 della Legge 1497/39 e dei pareri di competenza dei Servizi Regionali: Gestione Finanziaria Infrastrutture e Navigazione Interna del Settore Territorio Trasporti e Mobilità, Servizio Provinciale

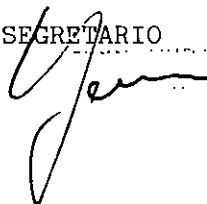
del Genio Civile di Milano del Settore Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale e Servizio Infrastrutture Bonifica Irrigazione e Canali ex demaniali del Settore Agricoltura;

- 5.- di dare atto che la concessione di cui al precedente punto 2) non esime dalla necessità di acquisire eventuali ulteriori provvedimenti abilitativi prescritti dalle specifiche normative vigenti, diversi da quelli citati al punto 4).
- 6.- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



**REGIONE LOMBARDIA**  
**Segreteria della Giunta Regionale**

La presente deliberazione si compone  
n. cinque pagine, di cui n. 2 pag  
di allegati che formano parte integrante  
della stessa.

Il Segretario della Giunta

